



Congiuntura, credito e analisi settoriale



La ricerca in UBI Banca

Ambiti di ricerca svolti dal Servizio Studi (CFO - Area Corporate Strategy)



Global Macro & Financial Markets Research



Modelli Econometrici e Analisi Quantitativa



Analisi Geosettoriale



<u>Equity</u> <u>Research</u>





Overview

☐ Scenario e proiezioni macroeconomiche

- ✓ La pandemia da Covid-19 determinerà una **grave recessione a livello globale nel 2020** e le prospettive si caratterizzano per un elevato grado di incertezza per entità e durata della crisi.
- Le attuali proiezioni macroeconomiche vedono nello scenario baseline un effetto cumulato nel biennio sul PIL italiano del 4.8%, in ragione della contrazione del 2020 e del recupero nel 2021 Permangono ad ogni modo numerosi fattori di incertezza e si provvederà ad un attento monitoraggio dello scenario.
- ✓ Gli effetti delle chiusure per bloccare la pandemia si sono dimostrati particolarmente severi dal punto di vista economico e una nuova ondata di contagi non inclusa nello scenario baseline potrebbe ulteriormente deteriorare il quadro macro.

 In un'ottica prospettica, il Q2 2020 dovrebbe essere il trimestre più negativo dell'anno e nel Q3 il segno in termini di crescita è atteso in positivo, per poi estendersi al quarto trimestre e al 2021. Gli imponenti **stimoli monetari e fiscali** hanno creato un framework costruttivo sui mercati finanziari, a prescindere dalle statistiche economiche rilevate. Sull'Italia i temi principali sono due, uno qualitativo su come saranno spesi i fondi messi a disposizione da BCE e UE, l'altro relativo all'impatto sui fondamentali nel prossimo futuro, con un debito/Pil che si aggirerà intorno al 160% e col rischio di azioni volte al contenimento da parte del Governo in un'ottica 2021.

☐ Analisi e prospettive dei settori produttivi italiani

- Le prospettive per il 2020 restano dense di rischi per tutti i comparti manifatturiero, terziario e costruzioni colpiti dal duplice shock di domanda e di offerta indotto da COVID-19; si prevede da un lato il peggioramento del tasso di crescita fatturato e dall'altro un significativo rimbalzo per il 2021 sebbene non in grado di compensare le perdite economiche dell'anno in corso. Sull'intensità della ripresa gravano rischi al ribasso derivanti da eventuali nuove fasi di stop and go che potrebbero prospettarsi con il ritorno di focolai in autunno del virus. Ulteriori rischi sono possibili sul fronte del commercio internazionale, già colpito nel 2019 dalle guerre tariffarie tra Stati Uniti e Cina, e che potrebbe registrare nuove tensioni legate alla diffusione della pandemia. Il superamento della crisi sanitaria spingerà anche verso mutamenti nelle preferenze di spesa delle famiglie, quali un'elevata attenzione all'igiene personale/della casa e alla sanità.
- ✓ Il rafforzamento del valore della casa come luogo da vivere, comporterà infatti un aumento delle spese per il comfort domestico (arredi e beni elettronici a supporto di smart working, didattica a distanza, home entertainment). La fase di crisi accelererà inoltre nel medio periodo alcuni processi di innovazione già avviati dal Piano Industria 4.0 e che troveranno continuità solo se incentivati dagli investimenti (maggior ricorso all'automazione nella gestione degli stabilimenti produttivi e della logistica, incremento delle attività in remoto, spinta alla digitalizzazione).
- ✓ Ai fini del presente documento, data l'impossibilità di valutare nel breve periodo l'impatto dell'emergenza Covid-19 sull'export domestico, si conferma che il 2° driver (Export dei beni), pur costantemente monitorato, anche per questa release non concorrerà all'individuazione dei settori target.
- Alla luce degli eventi recenti si è ritenuto opportuno aggiornare la presente analisi settoriale sulla stima di un ulteriore shock della crescita economica rispetto all'edizione precedente, indotto dal Covid-19. Shock che coinvolge le **previsioni prospettiche del fatturato** dei 28 settori, delle statistiche previsionali relative ai **tassi di decadimento** degli impieghi del sistema bancario, nonché delle **valutazioni qualitative** sulle prospettive settoriali. Si conferma, infine, come 4° driver l'adozione della **redditività bancaria corretta per il rischio**.





Outlook dei settori

Metodologia - Driver per l'analisi dei settori





1° driver: prospettive di crescita (1/3)

Previsioni <u>quantitative</u> del fatturato



	VAR. %	ANNUA
	2020	2021
CHIMICA/FARMACEUTICA	-0,5	5,7
AGRICOLTURA	-1,4	1,8
ALIMENTARE	-2,8	2,5
ATTIVITA' IMMOBILIARI	-2,2	1,8
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI	-1,7	0,9
ELETTRONICA	-21,5	24,9
TELECOMUNICAZIONI	-3,4	1,2
APPARECCHIATURE ELETTRICHE	-18,9	20,2
ATTIVITA' MANIFATTURIERA RESIDUAL	.E -15,0	14,3
CARTA	-10,3	8,2
COSTRUZIONI	-23,8	26,2
TESSILE, CUOIO E ABBIGLIAMENTO	-26,2	30,3
COMMERCIO	-13,3	10,7
ATTIVITA' PROFESSIONALI	-14,4	11,7
FORNITURA ENERGIA E GAS	-11,5	7,5
INFORMATICA E COMUNICAZIONE	-13,9	10,3
MINERALI NON METALLIFERI	-24,4	25,3
MACCHINARI	-27,2	30,1
GOMMA E PLASTICA	-19,7	17,4
PRODOTTI IN METALLO	-26,3	27,5
RAFFINAZIONE PETROLIO	-25,3	24,5
MOBILI	-25,0	22,2
METALLURGIA	-28,5	28,1
ESTRAZIONE MINERALI	-36,2	41,5
MEZZI DI TRASPORTO	-29,7	27,6
AGENZ. VIAGGIO, NOLEGGIO	-24,9	16,7
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	-33,8	31,3
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-51,2	50,2
	_	
TOTALE	-17,9	15,6







1° driver: prospettive di crescita (2/3)

Previsioni <u>quantitative</u> del fatturato

2019	VALORE AGGIUNTO (prezzi base - valori concatenati)		FATTURATO (stima 2019 - prezzi correnti)		
2013	mld€	peso %	mld €	peso %	
CHIMICA\FARMACEUTICA	21,7	1,9%	80,1	2,6%	
AGRICOLTURA	32,9	2,8%	43,7	1,4%	
ALIMENTARE	29,7	2,6%	141,9	4,6%	
ATTIVITA' IMMOBILIARI (1)	214,0	18,5%	38,6	1,2%	
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI	15,0	1,3%	36,5	1,2%	
ELETTRONICA	8,5	0,7%	20,7	0,7%	
TELECOMUNICAZIONI	18,5	1,6%	35,1	1,1%	
APPARECCHIATURE ELETTRICHE	11,5	1,0%	41,0	1,3%	
ATTIVITA' MANIFATTURIERA RESIDUALE	19,2	1,7%	45,0	1,5%	
CARTA	14,4	1,2%	33,8	1,1%	
COSTRUZIONI	68,5	5,9%	167,5	5,4%	
TESSILE, CUOIO E ABBIGLIAMENTO	24,3	2,1%	83,9	2,7%	
COMMERCIO	182,3	15,8%	1.087,6	35,1%	
ATTIVITA' PROFESSIONALI	98,9	8,6%	104,3	3,4%	
FORNITURA ENERGIA E GAS	23,5	2,0%	177,6	5,7%	
INFORMATICA E COMUNICAZIONE	39,4	3,4%	71,6	2,3%	
MINERALI NON METALLIFERI	8,8	0,8%	30,4	1,0%	
MACCHINARI	38,8	3,4%	125,4	4,0%	
GOMMA E PLASTICA	13,9	1,2%	46,9	1,5%	
PRODOTTI IN METALLO	27,8	2,4%	83,3	2,7%	
RAFFINAZIONE PETROLIO	1,5	0,1%	38,0	1,2%	
MOBILI	4,0	0,3%	23,2	0,7%	
METALLURGIA	11,2	1,0%	59,2	1,9%	
ESTRAZIONE MINERALI	6,8	0,6%	42,9	1,4%	
MEZZI DI TRASPORTO	24,0	2,1%	97,1	3,1%	
AGENZ. VIAGGIO, NOLEGGIO	48,9	4,2%	92,6	3,0%	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	88,1	7,6%	166,6	5,4%	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	59,6	5,2%	82,8	2,7%	
sub-totale	1.155,7	100,0%	3.097,2	100,0%	

TOTALE	1.549,6
ALTRO	393,9
AMM. PUBBLICA, FINANZA ASSICURAZIONI E	202.0

(1) L'elevato peso del valore aggiunto dell'**immobiliare** è dovuto all'inclusione nel conteggio degli affitti effettivamente pagati e di quelli figurativi (casa di proprietà).









1° driver: prospettive di crescita (3/3)

Previsioni <u>qualitative</u>: quadro sinottico dei 28 e 34 settori

		Prospettive	Capacità di	Segnali di	Debolezze	Crisi
		ben	tenuta	debolezza	strutturali	imminente o
		orientate				accertata
				8	8	
AGRICOLTURA						
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO						
	- Software ed informatica			downgrade		
INFORMATICA E COMUNICAZIONE	- Attività editoriali e media					
TELECOMUNICAZIONI						
ALLOGGIO E RISTORAZIONE					(1)	(2)
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	E GAS (UTILITIES)					
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI						
ATTIVITÀ IMMOBILIARI					(3) downgrade	(4) downgrade
ATTIVITÀ PROFESSIONALI						
AGENZIE DI VIAGGIO E SUPPORTO	O ALLE IMPRESE					(5)
	- Ingrosso					
COMMERCIO (6)	- GDO					
	- Piccole superfici					
ESTRAZIONE DI MINERALI						
COSTRUZIONI				(7)		(8)
INDUSTRIE ALIMENTARI						
TESSILE, CUOIO E	- Tessile e abbigliamento					
ABBIGLIAMENTO	- Pelli e calzature					
MOBILI						
CARTA E STAMPA						
RAFFINAZIONE DEL PETROLIO						
CHIMICA E FARMACEUTICA	- Chimica	(9)		(10)		
CHIIVIICA E PARIVIACEUTICA	- Farmaceutica					
GOMMA E MATERIE PLASTICHE						
MINERALI NON METALLIFERI						
METALLURGIA						
PRODOTTI IN METALLO						
MACCHINARI ED APPARECCHIATU	JRE					
MEZZI DI TRASPORTO						(11)
ELETTRONICA			(12)	downgrade		
APPARECCHIATURE ELETTRICHE						
ALTRE INDUSTRIE	- Legno (esclusi mobili)					
MANIFATTURIERE	- Altre industrie manifatturiere		(13)			



-) Ristorazione;
- (2) Alberghi;
- (3) Società di gestione e intermediazione immobiliare
- (4) Agenzie immobiliari;
- 5) Autonoleggi, agenzie di viaggio e tour operator, organizzazione di fiere e convegni;
- (6) Prospettive ben orientate per il microsettore del commercio on -line;
- (7) Interventi che godono di agevolazioni fiscali;
- (8) Nuove costruzioni;
- Specialità farmaceutiche, materie prime farmaceutiche, gas industriali e medicali;
- (10) Fibre chimiche, pitture, vernici e inchiostri e chimica di base;
- (11) Automobili e motocicli;
- (12) Tecnologie per comunicazioni;
- (13) Apparecchiature medicali.

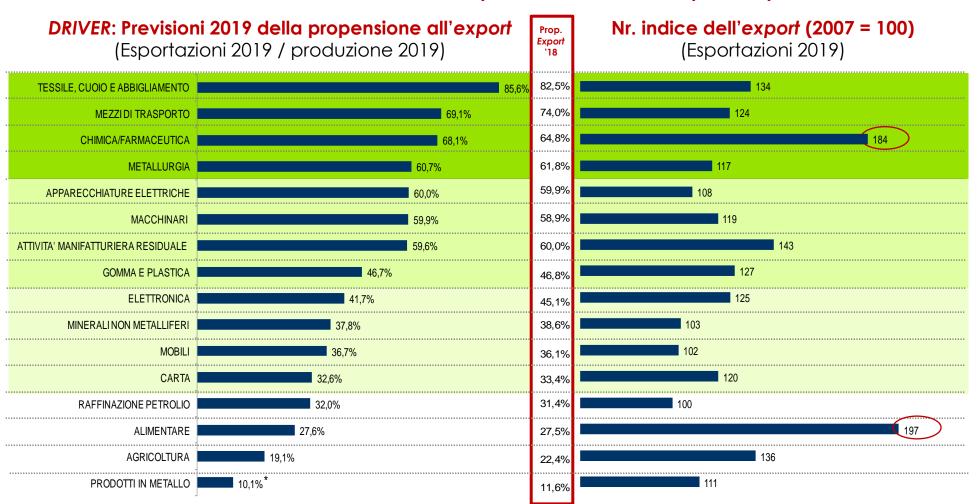


Fonte: elaborazioni Servizio Studi - UBI Banca



2° driver: Export dei beni

Otto settori manifatturieri realizzano quasi il 47% del fatturato all'estero...
l'alimentare e la chimica/farmaceutica vantano la più alta crescita dell'export nel periodo 2007-2019



^{*} Si precisa che la propensione all'export dei prodotti in metallo denota un valore così contenuto a causa della presenza al suo interno del microsettore delle lavorazioni meccaniche e metallurgiche che per sua natura concentra il proprio giro di affari in Italia.







3° driver: rischio di credito (1/3)

Previsioni settoriali dei TD degli impieghi vs le imprese (SNF + FP) – livelli di rischio

TD calcolati sui volumi degli impieghi d	delle imprese - valori %	2019	2020 (E)	2021 (E)
AGRICOLTURA		1,83	1,84	1,70
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO		0,75	1,52	1,64
INFORMATICA E COMUNICAZIONE	- Software ed informatica	0,67	0,71	0,97
TELECOMUNICAZIONI	, mana sansnan sinsana	0,17	0,11	0,23
ALLOGGIO E RISTORAZIONE		2,21	2,45	4,99
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GA	S (UTILITIES)	0,34	0,25	0,25
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI	,	0,71	1,03	1,44
ATTIVITÀ IMMOBILIARI		2,85	8,96	9,56
ATTIVITÀ PROFESSIONALI		0,93	2,15	2,51
AGENZIE DI VIAGGIO E SUPPORTO ALLE	E IMPRESE	0,95	1,35	3,18
COMMERCIO	- Ingrosso - GDO - Piccole superfici	1,67	4,82	4,82
ESTRAZIONE DI MINERALI				3,06
COSTRUZIONI		1,25 5,85	3,89 10,97	11,79
INDUSTRIE ALIMENTARI		1,52	1,69	4,29
	- Tessile e abbigliamento	1,02	.,	-,
TESSILE, CUOIO E ABBIGLIAMENTO	- Pelli e calzature	2,80	3,64	3,88
MOBILI	. Sin S Salzatars	2,24	3,87	4,17
CARTA E STAMPA		0,71	0,97	1,00
RAFFINAZIONE DEL PETROLIO		0,96	0,07	0,04
CHIMICA E FARMACEUTICA	HIMICA E FARMACEUTICA - Chimica - Farmaceutica		1,10	1,37
GOMMA E MATERIE PLASTICHE		0,69	1,09	1,18
MINERALI NON METALLIFERI		3,21	3,64	3,50
METALLURGIA		0,61	2,55	2,09
PRODOTTI IN METALLO		1,28	2,59	2,78
MACCHINARI ED APPARECCHIATURE		1,58	1,39	1,40
MEZZI DI TRASPORTO			1,38	1,09
ELETTRONICA		0,43	5,24	4,22
APPARECCHIATURE ELETTRICHE			1,83	1,69
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	TRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE - Legno (esclusi mobili) - Altre industrie manifatturiere		1,90	2,10
TOTALE IMPRESE		1,97	4,08	4,49

1) 2) Prospettiva di crescita Propensione Export 3) 4) Rischio creditizio Redditività bancaria

Legenda dei colori:

Rischio Basso 1° quartile

Rischio Medio Basso 2° quartile

Rischio Medio Alto 3° quartile

Rischio Alto 4° quartile

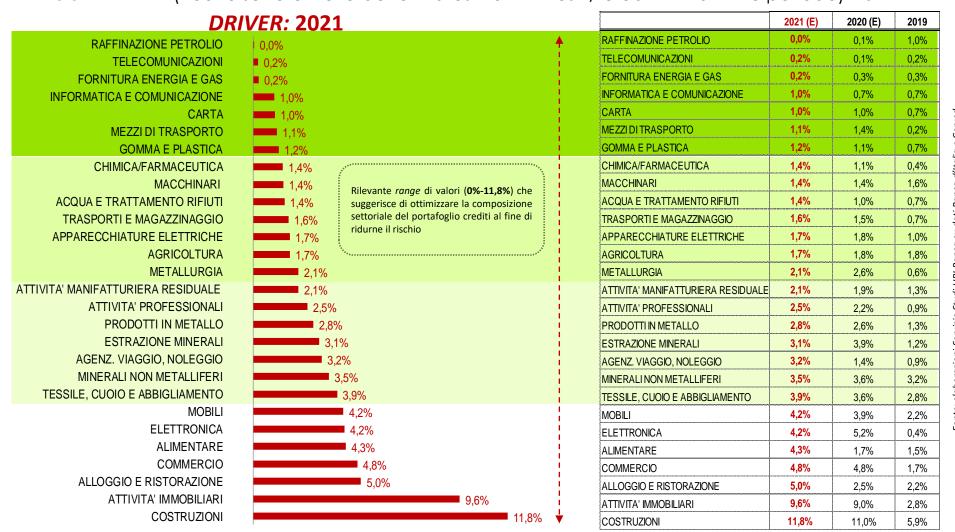




3° driver: rischio di credito (2/3)

Le previsioni <u>quantitative</u> dei TD sugli impieghi vs le imprese continuano a mostrare un ampio *range* di valori di rischio che coinvolge tutti i settori

SISTEMA - TD (nuove sofferenze lorde formatesi nei 12 mesi / crediti vivi di inizio periodo) - SNF+FP









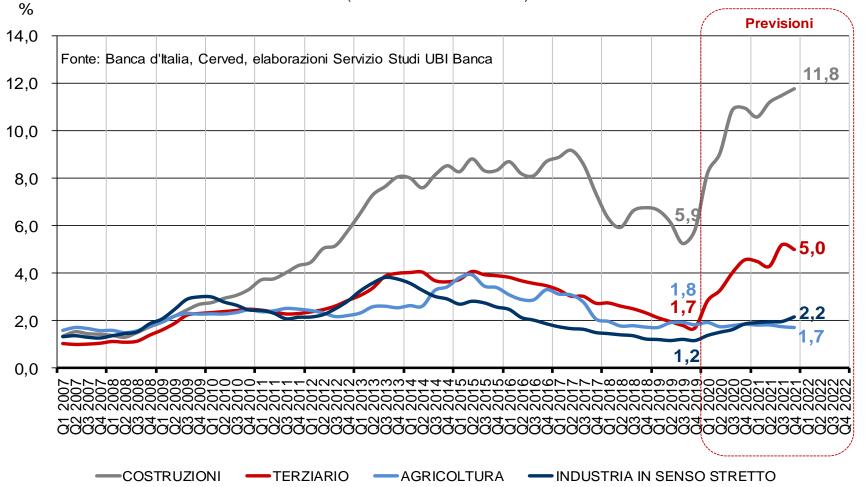
3° driver: rischio di credito (3/3)

Deciso deterioramento della qualità del credito a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in particolare è atteso un forte peggioramento delle costruzioni e del terziario



Tasso di decadimento annuo (SNF + FP)





MARZO 2019

4° driver: redditività bancaria corretta per il rischio I settori evidenziano nel complesso una contribuzione economica appena positiva e una elevata dispersione di valori dovuta soprattutto al rischio di credito (TD)

Fonte: elaborazioni Servizio Studi UBI	WANTED 2013						
Banca su dati Banca d'Italia	Impieghi vivi					ghi vivi	
	Α	В	C=A-B	D	DRIVER = C-D	(3)	
	Tassi attivi (1)	Euribor	Tassi attivi -	Tassi di	Indice di		
		3 mesi	euribor 3m	decad.	contribuzione		Composizione
Valori %	1	(1)		(2)	economica	%	% cumulata
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS (UTILITIES)	2,74	-0,32	3,06	0,70	2,36	3,2%	3,2%
TELECOMUNICAZIONI	2,16	-0,32	2,48	0,18	2,30	0,5%	3,7%
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI	2,60	-0,32	2,92	0,91	2,01	1,2%	4,8%
PRODOTTI IN METALLO	3,12	-0,32	3,44	1,49	1,95	3,7%	8,5%
ATTIVITA' PROFESSIONALI	2,46	-0,32	2,78	1,05	1,73	7,0%	15,5%
RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	2,12	-0,32	2,43	0,73	1,70	0,5%	16,0%
ELETTRONICA	1,91	-0,32	2,22	0,74	1,49	0,8%	16,8%
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1,61	-0,32	1,93	0,52	1,41	1,5%	18,3%
MEZZI DI TRASPORTO	1,67	-0,32	1,99	0,58	1,41	1,3%	19,6%
INFORMATICA E COMUNICAZIONE	2,18	-0,32	2,50	1,15	1,35	1,7%	21,3%
APPARECCHIATURE ELETTRICHE	1,81	-0,32	2,13	0,85	1,29	1,0%	22,3%
CARTA E STAMPA	2,08	-0,32	2,39	1,16	1,24	1,2%	23,5%
CHIMICA E FARMACEUTICA	1,61	-0,32	1,93	0,70	1,23	2,0%	25,5%
INDUSTRIE ALIMENTARI	1,89	-0,32	2,20	1,04	1,17	4,6%	30,1%
COMMERCIO	2,66	-0,32	2,98	1,86	1,12	18,4%	48,5%
METALLURGIA	1,47	-0,32	1,79	0,79	1,00	1,9%	50,5%
MOBILI	2,51	-0,32	2,83	1,96	0,87	0,7%	51,2%
TESSILE, CUOIO E ABBIGLIAMENTO	3,04	-0,32	3,35	2,48	0,87	2,4%	53,6%
AGRICOLTURA	2,06	-0,32	2,38	1,71	0,67	5,9%	59,5%
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	2,65	-0,32	2,96	2,33	0,64	4,5%	64,0%
MACCHINARI ED APPARECCHIATURE	1,37	-0,32	1,68	1,16	0,53	3,2%	67,1%
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	2,34	-0,32	2,66	2,18	0,48	5,1%	72,2%
AGENZIE DI VIAGGIO E SUPPORTO ALLE IMPRESE	1,62	-0,32	1,94	1,80	0,13	2,4%	74.6%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1,83	-0,32	2,15	2,11	0,04	1,9%	76,5%
ESTRAZIONE DI MINERALI	2,27	-0,32	2,59	2,96	-0,37	0,4%	76,9%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	2,18	-0,32	2,50	3,06	-0,56	11,0%	87,9%
MINERALI NON METALLIFERI	1,90	-0,32	2,21	3,02	-0,80	1,2%	89,2%
COSTRUZIONI	2,05	-0,32	2,36	6,84	-4,47	10,8%	100,0%
TOTALE	2,30	-0,32	2,62	2,28	0,34	100,0%	

Rischio creditizio Redditività bancaria

Prospettiva di

crescita

3)

Propensione

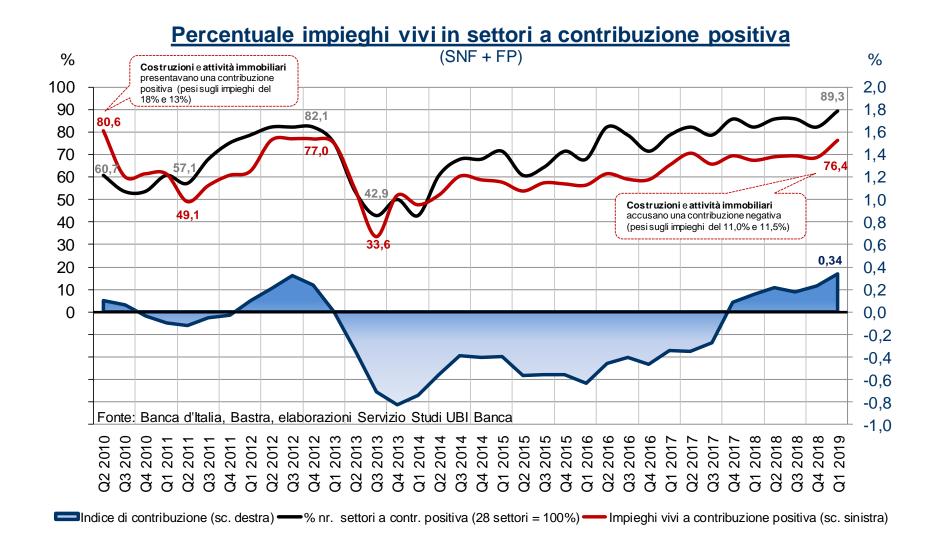
Export

4)

- (1) Per i tassi bancari e per l'Euribor a marzo 2019, media degli ultimi 4 trimestri.
- (2) Per il tasso di decadimento è stata considerata la somma a 4 termini a marzo 2019 dei tassi di decadimento trimestrali. Il tasso di decadimento è stato inteso come proxy (per eccesso) del costo annuale della cattiva qualità del credito. Esso condiziona in maniera molto importante il margine di contribuzione economica.
- (3) Impieghi al netto delle sofferenze a giugno 2019.
- Valore minimo.
- Valore massimo

4° driver: redditività bancaria corretta per il rischio In aumento la percentuale di impieghi che presenta una contribuzione economica positiva

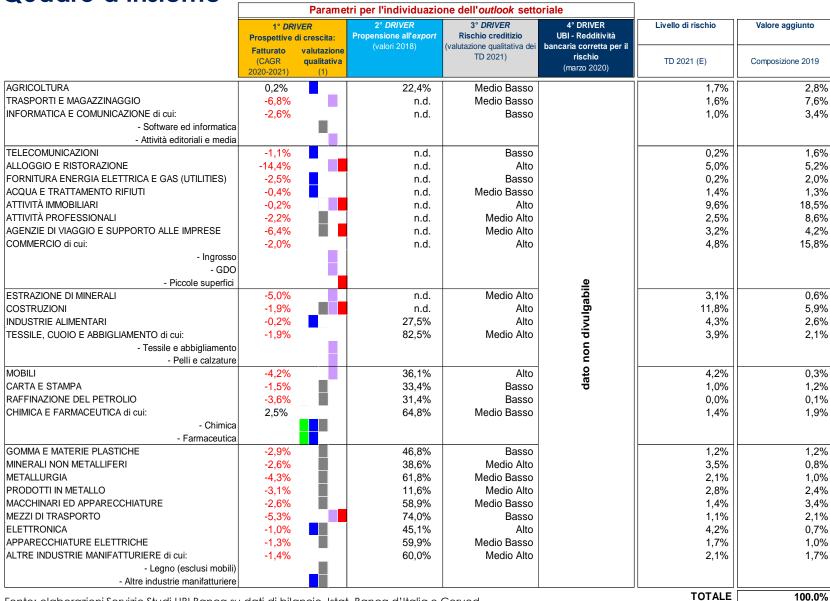








Quadro d'insieme



1) 2)
Prospettiva di crescita Export

3) 4)
Rischio creditizio Redditività bancaria

- Prospettive ben orientate
- Capacità di tenuta
- Segnali di debolezza
- Debolezze strutturali
- Crisi imminente o accertata



Fonte: elaborazioni Servizio Studi UBI Banca su dati di bilancio, Istat, Banca d'Italia e Cerved



L'analisi – con forti elementi forward looking – si concretizza nell'attribuzione di un outlook settoriale





